

Allegato deliberazione G.C. n. 9 del 26-01-2024

COMUNE DI MOGORO



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

"Le riforme non cambiano la qualità delle amministrazioni pubbliche se non sono attuate". (Borgonovi E.)

Troppo spesso, nel settore pubblico, all'approvazione di un atto formale, introdotto da una norma che non realizza un processo di riforma, ma semplicemente ne dà avvio, introducendo nuove regole, non fa seguito un mutamento dei risultati dell'azione amministrativa.

I cittadini non si identificano più negli "amministrati", ovvero non riconoscono più il loro rapporto con le istituzioni pubbliche come un'accettazione passiva delle decisioni degli amministratori.

Le amministrazioni pubbliche sono chiamate, con forza sempre maggiore, a render conto del loro operato alla collettività.

E questo è il cardine del nostro operare.

Per noi, il dup, non rappresenta un mero adempimento di legge, ma uno strumento di trasparenza amministrativa, responsabilità sociale e condivisione degli obiettivi strategici e dei risultati raggiunti.

Ringraziamo tutti i dipendenti comunali: senza il loro apporto, gli obiettivi di mandato resterebbero desideri.

Ringraziamo i cittadini, che ci hanno legittimato ad amministrare.

L'amministrazione comunale

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista

per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **09-10-2011** n. **4.359**

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **3.947** di cui:

maschi n. **1.968**

femmine n. **1.979**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **118**

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **281**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **469**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.966**

oltre 65 anni n. **1.113**

Nati nell'anno n. **18**

Deceduti nell'anno n. **59**

Saldo naturale: +/- **-41**

Immigrati nell'anno n. **54**

Emigrati nell'anno n. **69**

Saldo migratorio: +/- **-15**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-56**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **10.000** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **489**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **7,00**

strade urbane Km **41,00**

strade locali Km **92,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma:

Dal mese di Aprile 2014, il Comune di Mogoro è capofila del Plus Ales - Terralba a seguito di individuazione del Commissario ad acta. Della gestione associata fanno parte 32 Comuni, come sotto specificato: Albagiara, Ales, Arborea, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Marrubiu, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, San Nicolo D'Arcidano, Senis, Simala, Sini, Siris, Terralba, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde.

Vengono gestiti in forma associata i seguenti servizi: ADIP, pasti caldi, servizio trasporto a chiamata, servizio educativo specialistico, servizio PUA, Pon inclusione REI, reddito di cittadinanza, inclusione sociale, servizi per la disabilità e Home care Premium.

Convenzioni:

L'ente ha in essere diverse convenzioni, tra le quali:

- Servizio di Tesoreria Comunale (per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2024) - Adesione alla Convenzione stipulata tra la Regione Autonoma della Sardegna (RAS) e il Banco di Sardegna Spa;
- Servizio di fornitura di energia elettrica – Adesione alla convenzione CONSIP ENERGIA ELETTRICA 20 per la fornitura di energia elettrica alle utenze comunali (in scadenza al 31.07.2024);
- Fornitura del servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti comunali mediante buoni pasto elettronici. - Adesione alla convenzione Consip

"Buoni Pasto 9" (in scadenza)

- Servizio di telefonia mobile – Adesione alla convenzione "TELEFONIA MOBILE 8" E ODA SU MEPA a favore di TELECOM ITALIA SPA (in scadenza al 30.06.2024);
- Servizio di conservazione documenti informatici - Unimatica RGI in scadenza al 31.12.2024;

Strutture:

Asili nido con posti n. **25** (studenti iscritti)

Scuole dell'infanzia con posti n. **75** (studenti iscritti)

Scuole primarie con posti n. **163** (studenti iscritti)

Scuole secondarie con posti n. **84** (studenti iscritti)

Strutture residenziali per anziani con posti n. **30** (studenti iscritti)

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **90,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,010**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **0**

Rete gas Km **30,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **5**

Veicoli a disposizione n. **9**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

I servizi sociali gestiti in forma diretta sono:

Mensa scolastica;

Coordinamento servizi educativi;

gestione biblioteca comunale;

servizi estivi animazione minori

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	RISULTATI DI BILANCIO		
			Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
ABBANO SPA	www.abbanoa.it	0,11470	-11.529.914,00	2.060.045,00	5.048.499,00
G.A.L. MARMILLA	www.galmarmilla.it	1,84420	9,00	30,00	194,00
FONDAZIONE "SARDEGNA ISOLA DEL ROMANICO"	www.romanico sardegna.org	1,45000	-21.993,00	52.695,00	0,00
FONDAZIONE "DISTRETTO RURALE GIUDICATO DI ARBOREA"	www.distrettoruralegiudicato diarborea.it	4,17000	0,00	0,00	0,00

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **5.843.344,46**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente*) **4.209.054,14**

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -1*) **2.919.647,13**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -2*) **2.865.538,99**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa nel triennio precedente.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	84.165,52	10.124.696,58	0,83
2021	86.936,12	10.399.127,95	0,84
2020	89.575,35	7.798.438,64	1,15

L'incidenza, da quanto si evince dalla tabella sovrastante si è ridotta nel corso dei tre anni presi in considerazione.

La riduzione è dovuta in parte al calo dell'importo degli interessi ed in parte all'incremento delle entrate accertate negli anni successivi al 2020.

La riduzione degli interessi deriva dal tipo di piano di ammortamento, così detto ammortamento “alla francese” (progressivo), il quale prevede che l'importo erogato venga restituito con gli interessi, in rate costanti di uguale importo.

Ciascuna rata è comprensiva di parte del capitale (quota capitale) e degli interessi (quota interessi) calcolati sul capitale residuo non ancora reso (debito residuo).

Nel metodo "alla francese" la quota di interessi è più alta all'inizio e si riduce durante l'ammortamento, mentre la quota di capitale è più bassa all'inizio e cresce in maniera progressiva.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Con deliberazione del C.C n 37 del 01/08/2022 sulla base dell'art 194 del TUEL comma 1 lettera a) è stato riconosciuto il debito fuori bilancio pari all'importo di € 16.485,42 di cui Euro 4.893,42 e 518,00 come da sentenza esecutiva n 525/2021 emessa dal Tribunale di Oristano - sez. civile, in data 15/10/2021, comunicata all'ente in data 15/11/2021, relativa alla controversia promossa da Urraci Gianluca contro il comune di Mogoro, ed Euro 11.074,00 per tassazione atti giudiziari.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	16.485,42
2021	0,00
2020	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
------------------	---------------	----------------------------	------------------------

Categoria A	1	1	0
Categoria B1	3	3	0
Categoria B3	3	3	0
Categoria C	11	10	1
Categoria D1	13	4	9
Categoria D3	1	1	0
TOTALE	32	22	10

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **32**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	32	1.501.817,44	18,43
2021	31	1.487.669,41	17,62
2020	29	1.405.530,83	18,27
2019	32	1.442.770,28	25,55
2018	29	1.335.765,97	23,65

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.708.066,31	1.603.950,62	1.687.305,54	1.609.278,08	1.604.887,06	1.604.887,06	- 4,624
Contributi e trasferimenti correnti	8.249.144,55	7.769.561,48	9.137.622,23	7.761.307,83	7.573.186,46	7.394.115,89	- 15,062
Extratributarie	441.917,09	751.184,48	931.960,99	753.597,18	642.067,11	639.629,90	- 19,138
TOTALE ENTRATE CORRENTI	10.399.127,95	10.124.696,58	11.756.888,76	10.124.183,09	9.820.140,63	9.638.632,85	- 13,887
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	391.523,35	463.964,77	153.553,55	221.956,21	0,00	0,00	44,546
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	10.790.651,30	10.588.661,35	11.910.442,31	10.346.139,30	9.820.140,63	9.638.632,85	- 13,133
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.066.866,97	691.867,50	2.475.535,03	779.437,15	130.000,00	130.000,00	- 68,514
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.423.821,03	1.270.347,08	1.364.278,82	348.987,64	0,00	0,00	- 74,419
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.490.688,00	1.962.214,58	3.839.813,85	1.128.424,79	130.000,00	130.000,00	- 70,612
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	13.281.339,30	12.550.875,93	15.750.256,16	11.474.564,09	9.950.140,63	9.768.632,85	- 27,146

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2021	2022	2023	2024	% scostamento	
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	della col. 4 rispetto	
	1	2	3	4	alla col. 3	
	5					
Tributarie	1.755.693,40	1.376.950,14	3.465.211,40	3.539.145,24	2,133	
Contributi e trasferimenti correnti	7.956.210,05	7.289.959,08	11.340.075,86	10.932.286,84	- 3,595	
Extratributarie	287.301,49	708.236,24	1.519.377,53	1.273.617,57	- 16,175	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.999.204,94	9.375.145,46	16.324.664,79	15.745.049,65	- 3,550	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.999.204,94	9.375.145,46	16.324.664,79	15.745.049,65	- 3,550	
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	472.057,42	440.067,61	4.069.494,22	3.646.459,19	- 10,395	
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	116.735,41	116.735,41	0,000	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	472.057,42	440.067,61	4.186.229,63	3.763.194,60	- 10,105	
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.471.262,36	9.815.213,07	20.510.894,42	19.508.244,25	- 4,888	

Si individua di seguito il gettito IMU comunale, esclusa quindi la quota statale. Si fa presente che la tabella sottostante per semplicità dell'informazione non riporta tutte le aliquote applicate alle varie fattispecie.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2023	2024	2023	2024
Prima casa	3,5000	3,5000	646,00	646,00
Altri fabbricati			278.480,91	278.480,91
Terreni	5,0000	5,0000	43.826,52	43.826,52
Aree fabbricabili	9,6000	9,6000	35.634,35	35.634,35
TOTALE			358.587,78	358.587,78

Come deliberato dal C.C del 30.11.2023 le aliquote IMU sono state confermate come di seguito indicato:

- a. 3,5 per mille: abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- b. 0 per mille: fabbricati rurali ad uso strumentale;
- c. 0 per mille: fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- d. 7,6 per mille: fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10;
- e. 6 per mille: immobili di fatto utilizzati per attività produttive (attività artigianali, commerciali, industriali e fabbricati utilizzati per l'attività di libero professionista), con esclusione dei fabbricati classificati nel gruppo catastale D;
- f. 4,6 per mille: unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione;
- g. 6 per mille: unità immobiliare concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea collaterale di secondo grado (fratelli) che la utilizzano come abitazione principale;
- h. 7,6 per mille: abitazioni diverse dalla prima casa, affittate con regolare contratto, utilizzate dal soggetto locatario e dalla propria famiglia come abitazione;
- i. 7,6 per mille: fabbricati non utilizzati appartenenti alle categorie A10, C1 e C3;
- j. 9,6 per mille: fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti;
- k. 9,6 per mille: aree fabbricabili;

- I. 5,0 per mille: terreni agricoli.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria dell'Ente per il 2024, sarà di conferma delle aliquote attualmente in vigore.

I tributi locali sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune.

Pertanto, le scelte dovranno rispettare quella che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate.

Continuerà a tal fine l'attività di accertamento contro l'evasione e l'elusione tributaria, in particolare del tributo IMU per garantire il mantenimento dei servizi offerti con tariffe inalterate.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni o esenzioni, occorre innanzitutto tenere in considerazione che l'attività di accertamento e riscossione dei tributi deve essere attuata per contrastare l'evasione e l'elusione fiscale di competenza dell'Ente. Ciò al fine di dare piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo i criteri di equità e progressività.

La legge di bilancio 2023 ha introdotto una nuova "tregua fiscale" che si basa, tra le altre, su 2 misure che interessano i carichi iscritti a ruolo:

- Lo stralcio dei debiti a ruolo di importo inferiore a mille euro,
- La cosiddetta "Rottamazione quater".

Relativamente allo stralcio dei carichi inferiori a mille euro, il Governo ha lasciato potere decisionale agli enti locali, sulle sanzioni e interessi maturati sulle imposte e tasse di propria competenza.

Dopo uno scrupoloso esame delle conseguenze di questa scelta, sia per i contribuenti, sia per l'ente, l'amministrazione comunale ha deciso di non aderire allo stralcio degli interessi e delle sanzioni sui carichi iscritti a ruolo dal primo gennaio 2010 al 31 dicembre 2015. L'importo è di circa 80.000 euro di cui il 60% relativo a Ici e il restante 40% alla Tari.

Questa scelta non penalizza in alcun modo i nostri contribuenti. Gli stessi potranno infatti ottenere lo stesso identico vantaggio aderendo spontaneamente alla Rottamazione quater addirittura con alcuni benefici in più, quali:

1 dalla data di presentazione della domanda di adesione, infatti, sono sospesi gli obblighi di pagamento di eventuali rateizzi in corso, non possono esser iscritti nuovi fermi amministrativi e proseguite eventuali azioni esecutive già avviate.

2 La definizione agevolata riguarda inoltre un arco temporale più ampio, estendendosi sino al 30 giugno 2022 e concede la possibilità di un pagamento rateale in 5 anni al tasso di interesse del 2%, inferiore quindi all'attuale tasso legale.

Non deliberare il diniego preclude quindi, a nostro parere, la possibilità ai cittadini di beneficiare dei vantaggi della Rottamazione quater ed espone a maggiori rischi il nostro ente.

Con la cancellazione automatica del credito per interessi e sanzioni, infatti, si mantiene il credito per capitale che comunque potrebbe non esser mai riscosso. Con l'adesione spontanea invece, il credito per sanzioni e interessi sarà cancellato solo successivamente all'incasso del capitale.

Pertanto, essendo tale scelta completamente neutra, dal punto di vista degli interessi dei cittadini, che non vengono penalizzati in alcun modo, decidiamo di lasciare all'ente, una probabilità maggiore di incassare i propri crediti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nel triennio 2024-2026 per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà eseguire un'accurata programmazione e partecipazione ai vari futuri bandi a vari livelli: nazionale, regionale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non dovrebbe fare ricorso ad ulteriori forme di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
--	------------	------------	------------

<i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.603.950,62	1.676.021,60	1.685.052,60
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	7.769.561,48	8.405.355,01	8.273.729,46
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	751.184,48	528.833,28	528.833,28
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		10.124.696,58	10.610.209,89	10.487.615,34
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	1.012.469,66	1.061.020,99	1.048.761,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	85.386,73	81.965,98	78.375,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		927.082,93	979.055,01	970.386,39
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	1.736.420,83	1.665.806,71	1.591.687,83
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.736.420,83	1.665.806,71	1.591.687,83
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione alle necessità e ai contratti in essere.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività razionalizzando al massimo le risorse disponibili.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si riportano di seguito le risultanze contabili, in applicazione del Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" ai fini del calcolo percentuale di cui all'art 4 del D.M 17 marzo 2020 "Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale":

Anni	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Totale €.
2020	1.662.291,79	5.658.697,37	477.449,48	7.798.438,64
2021	1.708.066,31	8.249.144,55	441.917,09	10.399.127,95
2022	1.603.950,62	7.769.561,48	751.184,48	10.124.696,58
Media ultimo triennio				9.440.754,39
Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione anno 2022				258.310,50
Media delle entrate correnti del triennio 2020/2022 al netto del FCDE anno 2022				9.182.443,88

il valore soglia calcolato risulta, come sotto evidenziato, pari al

Rapporto tra: Spesa del Personale Anno 2022 $\frac{1.366.217,51}{9.182.443,88} = 14,88\%$
Media Entrate Correnti 2020-2022 al netto del FCDE

Ciò detto, la previsione di spesa del personale per l'anno 2024, calcolata secondo la definizione disposta di cui all'art. 2, lett a), ammonta a €.
1.607.547,20

Si rimanda all'allegato per il calcolo di previsione di spesa del triennio 2024-2026

Programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026

Si riporta in allegato il Piano triennale degli acquisti di forniture e servizi, predisposto secondo quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti.

Di seguito la tabella dimostrativa:

ALLEGATO II – SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOGORO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	470,000.00	0.00	0.00	470,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	470,000.00	0.00	0.00	470,000.00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II – SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOGORO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		Codice AUSA	Denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)			
S00070400957202200002	2024		1		No		Servizi		Servizio di pulizia locali comunali	1	Frau Paolo	24	No	290.000.00	0.00	0.00	0.00	290.000.00	0.00				
S00070400957202400001	2024		1		No		Servizi		Servizio Mensa scolastica	1	Mura Sabina	60		180.000.00	0.00	0.00	0.00	180.000.00	0.00				
														470.000.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	470.000.00 (13)	0.00 (13)				

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOGORO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si riporta in allegato il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto secondo quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOGORO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma	
	Disponibilità finanziaria (1)	Importo Totale (2)

	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	555,000.00	0.00	0.00	555,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	70,000.00	0.00	0.00	70,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	625,000.00	0.00	0.00	625,000.00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOGORO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00070400957202200007		C17H23000730002	2024	Ing. Paolo Frau	No	No	020	095	029		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Lavori di riqualificazione della via Gramsci	2	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			

L00070400957202300001			2024	Ing. Paolo Frau	No	No	020	095	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di adeguamento della visibilità esistente attraverso opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza	2	325.000,00	0,00	0,00	0,00	325.000,00	0,00		0,00	
															625.000,00	0,00	0,00	0,00	625.000,00	0,00		0,00	

Note:

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MOGORO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L00070400957202200007	C17H23000730002	Lavori di riqualificazione della via Gramsci	Ing. Paolo Frau	300.000,00	300.000,00		2						
L00070400957202300001		Lavori di adeguamento della viabilità esistente attraverso opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza	Ing. Paolo Frau	325.000,00	325.000,00		2						

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà costantemente verificare il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Si riportano le relative tabelle:

EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.241.833,47			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		221.956,21	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.124.183,09 0,00	9.820.140,63 0,00	9.638.632,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		10.757.814,94 0,00 208.586,91	9.722.295,39 0,00 208.586,91	9.537.196,77 0,00 207.146,76
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		68.924,49	72.345,24	75.936,08

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-480.600,13	25.500,00	25.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		542.100,13 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			61.500,00	25.500,00	25.500,00
O=G+H+I-L+M					

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		42.177,46		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		348.987,64	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		779.437,15	130.000,00	130.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.232.102,25 0,00	155.500,00 0,00	155.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-61.500,00	-25.500,00	-25.500,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			61.500,00	25.500,00	25.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		542.100,13		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-480.600,13	25.500,00	25.500,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di

parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.241.833,47								
Utilizzo avanzo di amministrazione		584.277,59	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		570.943,85	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.539.145,24	1.609.278,08	1.604.887,06	1.604.887,06	Titolo 1 - Spese correnti	15.571.076,27	10.757.814,94	9.722.295,39	9.537.196,77
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.932.286,84	7.761.307,83	7.573.186,46	7.394.115,89					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.273.617,57	753.597,18	642.067,11	639.629,90					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.646.459,19	779.437,15	130.000,00	130.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.275.813,18	1.232.102,25	155.500,00	155.500,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	19.391.508,84	10.903.620,24	9.950.140,63	9.768.632,85	Totale spese finali	19.846.889,45	11.989.917,19	9.877.795,39	9.692.696,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	116.735,41	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	111.463,07	68.924,49	72.345,24	75.936,08
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.130.356,08	1.024.574,00	1.024.574,00	1.024.574,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.221.457,33	1.024.574,00	1.024.574,00	1.024.574,00
Totale titoli	20.638.600,33	11.928.194,24	10.974.714,63	10.793.206,85	Totale titoli	21.179.809,85	13.083.415,68	10.974.714,63	10.793.206,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.880.433,80	13.083.415,68	10.974.714,63	10.793.206,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.179.809,85	13.083.415,68	10.974.714,63	10.793.206,85
Fondo di cassa finale presunto	5.700.623,95								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Responsabile politico: Donato Cau – Sindaco, Diana Sofia Meloni – Assessore Andrea Lai – Consigliere Delegato (Energie alternative e Servizio al cittadino)

Descrizione della missione:

L'attuale amministrazione consente ai cittadini mogoresi di beneficiare della presenza di un Sindaco a tempo pieno.

L'azione dell'Amministrazione Comunale è finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione per favorire la trasparenza dell'azione amministrativa

Curare la comunicazione significa far conoscere quanto viene fatto sia per consentire ai cittadini di comprendere, giudicare, collaborare e contemporaneamente permettere all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative dei cittadini.

Il fatto che i cittadini stiano utilizzando la mail dedicata alla raccolta di segnalazioni, suggerimenti e input propositivi, è la dimostrazione che gli stessi apprezzino questi strumenti che danno loro la possibilità di comunicare con l'amministrazione in modo rapido, in un'ottica di crescita, collaborazione e vicinanza.

Si intende proseguire il lavoro di implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e riducendone i costi di riproduzione.

Gestione delle entrate tributarie e fiscali

I tributi locali sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune.

Pertanto, le scelte dovranno rispettare quella che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate.

Tuttavia, deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino, che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente. Per questo motivo si procederà alla redazione del nuovo Regolamento delle entrate tributarie comunali, che attualmente, all'art 19 comma 2 prevede, per i tributi arretrati non pagati, la possibilità di un rateizzo massimo in 12 rate mensili. Questa previsione rende difficoltoso il recupero dei crediti, soprattutto nei casi di importi elevati. Per lo stesso motivo è stato redatto il regolamento TARI, per adeguare la possibilità di rateizzo della tassa alle disposizioni di legge. La legge di bilancio 2020, ha infatti previsto che, "in assenza di un'apposita disciplina regolamentare, l'ente creditore o il soggetto affidatario, su richiesta del debitore, concede la ripartizione del pagamento delle somme dovute fino a un massimo di settantadue rate mensili, a condizione che il debitore versi in una situazione di temporanea e obiettiva difficoltà e che l'ente può ulteriormente regolamentare condizioni e modalità di rateizzazione delle somme dovute, ferma restando una durata massima non inferiore a trentasei rate mensili per debiti di importi superiori a euro 6.000,01". È doveroso che anche i nostri cittadini possano godere di questa agevolazione.

L'attività di accertamento e riscossione dei tributi deve essere attuata anche per contrastare oltre che l'evasione anche l'elusione fiscale di competenza dell'Ente. Ciò al fine di dare piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo i criteri di equità e progressività.

La legge di bilancio 2023 ha introdotto una nuova "tregua fiscale" che si basa, tra le altre, su 2 misure che interessano i carichi iscritti a ruolo:

- Lo stralcio dei debiti a ruolo di importo inferiore a mille euro,*
- La cosiddetta "Rottamazione quater".*

Relativamente allo stralcio dei carichi inferiori a mille euro, il Governo ha lasciato potere decisionale agli enti locali, sulle sanzioni e interessi maturati sulle imposte e tasse di propria competenza.

Dopo uno scrupoloso esame delle conseguenze di questa scelta, sia per il contribuente, sia per l'ente, l'amministrazione comunale ha deciso di non aderire allo stralcio degli interessi e delle sanzioni sui carichi iscritti a ruolo dal primo gennaio 2010 al 31 dicembre 2015. L'importo è di circa 80.000 euro di cui il 60% relativo a Ici e il restante 40% alla Tari.

Questa scelta non penalizza in alcun modo i nostri contribuenti. Gli stessi potranno infatti ottenere lo stesso identico vantaggio aderendo spontaneamente alla Rottamazione quater. Addirittura con alcuni benefici in più: dalla data di presentazione della domanda di adesione, infatti, sono sospesi gli obblighi di pagamento di eventuali rateizzi in corso, non possono essere iscritti nuovi fermi amministrativi e proseguite eventuali azioni esecutive già avviate. La definizione agevolata riguarda inoltre un arco temporale più ampio, estendendosi sino al 30 giugno 2022 e concede la possibilità di un pagamento rateale in 5 anni al tasso di interesse del 2%, inferiore quindi all'attuale tasso legale.

Non deliberare il diniego preclude quindi, a nostro parere, la possibilità ai cittadini di beneficiare dei vantaggi della Rottamazione quater ed espone a maggiori rischi il nostro ente.

Con la cancellazione automatica del credito per interessi e sanzioni, infatti, si mantiene il credito per capitale che comunque potrebbe non essere mai riscosso. Con l'adesione spontanea invece, il credito per sanzioni e interessi sarà cancellato solo successivamente all'incasso del capitale.

Pertanto, essendo tale scelta completamente neutra, dal punto di vista degli interessi dei cittadini, che non vengono penalizzati in alcun modo, decidiamo di lasciare all'ente, una probabilità maggiore di incassare i propri crediti.

Nei prossimi mesi cercheremo di capire l'impatto, soprattutto in termini monetari, che questa manovra ha avuto nel recupero dei crediti dell'ente.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Responsabile politico: Donato Cau – Sindaco

Descrizione della missione:

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale rafforzare la sicurezza stradale attraverso l'utilizzo di dispositivi di velocità mediante il noleggio di postazioni mobili di controllo, rispondendo al legittimo bisogno dei cittadini del rispetto delle regole in materia di codice della strada.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Responsabile politico: Donato Cau – Sindaco, Alex Cotogno- Assessore

Descrizione della missione:

L'Istruzione rappresenta il fondamento per lo sviluppo sociale, culturale ed economico di una comunità. È attraverso un sistema educativo solido e inclusivo che possiamo garantire a tutti i cittadini l'accesso ad opportunità di apprendimento e di crescita personale. L'Amministrazione Comunale cercherà di coordinare la rete degli attori istituzionali e le famiglie per migliorare l'offerta scolastica e i servizi connessi quali mensa, integrazione, diritto allo studio. Il Comune assicura il diritto allo studio assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni, anche di natura territoriale, la loro socializzazione. Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, il Comune garantisce l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap sia con somme di Bilancio Comunale che attraverso l'impiego di finanziamenti regionali appositi.

L'Amministrazione comunale si pone come obiettivo fondamentale quello di instaurare un rapporto di proficua collaborazione con tutte le istituzioni scolastiche presenti nel Comune, in modo da garantire un'adeguata attenzione nei confronti di eventuali problematiche di varia natura. Nel rispetto del regolamento approvato da Consiglio Comunale n.31 del 25/09/2014, già dal 2021 è stata ricostituita la commissione mensa scolastica al fine di favorire il confronto aperto e la condivisione con i fruitori del servizio con l'obiettivo di mantenere sempre un'elevata qualità del servizio, in linea con le direttive imposte dagli organi competenti. Inoltre, nella predisposizione del Bilancio di previsione sono state riservate delle risorse per le borse di studio riservate agli studenti meritevoli. Si ritiene che questa azione rappresenti un rinforzo positivo nei confronti degli studenti e anche uno strumento per combattere la dispersione scolastica. Infine, sarà importante promuovere programmi di educazione civica e di cittadinanza attiva, al fine di formare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi nella società. L'educazione alla cittadinanza è fondamentale per la costruzione di una comunità coesa e solidale, basata sui valori della democrazia, della giustizia sociale e dell'inclusione.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Responsabile politico: Donato Cau – Sindaco, Alex Cotogno- Assessore

Descrizione della missione:

La tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali rappresenta un pilastro fondamentale per la promozione della nostra identità culturale, la conservazione del nostro patrimonio storico e artistico e la promozione del turismo culturale nel nostro territorio. Per raggiungere questi obiettivi si ritiene necessario promuovere politiche e azioni che pongano al centro la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei nostri beni culturali. Ciò significa garantire la manutenzione degli edifici storici, dei monumenti, preservandoli per le future generazioni. Importante sarà la collaborazione con le istituzioni locali e nazionali e con le associazioni culturali, al fine di realizzare progetti congiunti affinché attraverso una rete di collaborazioni solide e durature si possano condividere conoscenze, migliorando così la promozione dei nostri beni culturali con l'obiettivo di realizzare eventi culturali al fine di attrarre visitatori e promuovere il nostro territorio come destinazione culturale di eccellenza. Di fondamentale importanza sarà la promozione di partenariati pubblico-privati, la ricerca di finanziamenti europei e la valorizzazione delle risorse locali per garantire una continuità e una crescita delle attività culturali nel nostro territorio.

Il Comune di Mogoro è socio fondatore della Fondazione Sardegna Isola del Romanico: l'ingresso in questa rete rappresenta una grande opportunità per il nostro comune. La chiesa di Nostra Signora del Carmine farà parte di itinerari strutturati e di progetti lungimiranti e inclusivi; è già stato installato, infatti, un dispositivo che permetterà ai visitatori di accedere alle informazioni del sito con tramite l'uso di un app.

Relativamente alle attività culturali, da non dimenticare l'eccellente apporto culturale che i laboratori e le attività della Biblioteca Comunale, organizzati durante tutto l'anno dall'ente gestore. In un'ottica di fermento culturale vogliamo proseguire la programmazione amministrativa: ci si propone di ospitare un festival letterario e di continuare a supportare le associazioni culturali del territorio.

Si intende continuare con il potenziamento del patrimonio librario della Biblioteca Comunale, anche con il ricorso all'acquisizione di testi e documenti prodotti da autori locali e partecipando al Bando proposto dal Ministero per i Beni culturali; a tal proposito l'amministrazione intende coinvolgere attivamente i cittadini sulla scelta dei libri. Proseguiranno le attività di educazione civica e le iniziative culturali rivolte ai minori e famiglie: attraverso incontri con gli autori, letture e altri eventi si cercherà di ribadire la centralità della cultura e dell'educazione civica, con particolare attenzione all'infanzia, con iniziative come le letture animate, coinvolgendo genitori e insegnanti, e altre rivolte alle scuole e ai giovani.

Responsabile politico: Melis Lorena- Consigliere Delegato, Alex Cotogno- Assessore

Descrizione della missione:

Sport

Lo sport racchiude nella sua concezione più ampia un elevato potenziale educativo, favorendo un'apertura a valori sociali e culturali capaci di abbattere le barriere dell'isolamento, cui si aggiunge, principalmente per quanto riguarda i giovani, quella della sedentarietà.

Lo sport è un linguaggio universale, capace di sviluppare contesti positivi di integrazione e cooperazione tra le società, che trascendono i confini e i pregiudizi che spesso influiscono sulla qualità della vita. In questa ottica, sono poste in essere azioni mirate a sostenere e promuovere l'aggregazione fra i giovani e fra gli anziani tramite la creazione di attività socio-culturali e sportivo-ricreative, perché lo sport è fautore del benessere fisico che consente di contribuire a salvaguardare la salute propria. Importante sarà sostenere l'organizzazione e la realizzazione di progetti e iniziative finalizzate alla promozione dello sport, offrendo ai cittadini la possibilità di praticare lo sport e il tempo libero in luoghi idonei alla sua attuazione, favorevoli allo sviluppo dei singoli e delle comunità locali. Pertanto, si continuerà a riabilitare e migliorare il patrimonio immobiliare degli impianti sportivi, garantendo ai cittadini luoghi sicuri e amichevoli sempre nel rispetto dei principi stabiliti di flessibilità, prevenzione e protezione, evitando che le condizioni degli impianti sportivi si deteriorino per incuria o scarsa manutenzione. È importante continuare ad interpretare lo sport come espressione di dialogo, tolleranza, solidarietà e legittimità, e promuovere occasioni di aggregazione, che allo stesso tempo sviluppino l'identità di squadra: a tal proposito gioca un ruolo fondamentale il progetto "Sport a scuola", fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale, dalla Scuola e dalle Associazioni Sportive, e che rappresenta un ottimo strumento volto alla sensibilizzazione, attraverso la pratica sportiva, dell'importanza del movimento e dello sport in generale a partire dai bambini. Sarà pertanto importante anche la collaborazione della Consulta dello Sport, per la creazione di eventuali manifestazioni, la quale sarà portatrice di giusti suggerimenti nell'ambito della promozione sportiva. Anche nel 2023, è stata dedicata una giornata alla promozione della pratica sportiva, con l'importante collaborazione delle associazioni sportive del nostro paese. E' stato inoltre introdotto il Voucher

Sport, una misura economica che prevede la concessione alle famiglie in difficoltà, di un contributo per agevolare la fruizione delle attività sportive dei bambini minorenni, che ha riscosso grande interesse da parte delle famiglie e che ha consentito, l'ingresso. per la prima volta, di alcuni bambini e ragazzi nel mondo dello sport . Inoltre, grazie al finanziamento ottenuto all'interno del PNRR Progetto Sport e Inclusione Sociale è stata introdotta all'interno del Parco Comunale l'Area Fitness, accessibile a tutti in cui poter sviluppare abilità sociali e interagire con altre persone che condividono la stessa passione per l'attività fisica contribuendo al benessere fisico, mentale e sociale e promuovendo uno stile di vita attivo, migliorando la qualità della vita complessiva.

Politiche giovanili

I giovani rappresentano il futuro della nostra società e il loro benessere e sviluppo sono fondamentali per la crescita e la prosperità del nostro territorio. Le Politiche Giovanili mirano a creare un ambiente favorevole per i giovani, offrendo opportunità di formazione, partecipazione e benessere. Sarà importante promuovere la partecipazione attiva dei giovani nella vita sociale, politica ed economica.

Saranno create opportunità per i giovani di essere coinvolti nella pianificazione di programmi che li riguardano direttamente attraverso spazi di confronto in cui i giovani possano esprimere le loro idee, le loro aspirazioni e le loro preoccupazioni, e contribuire attivamente alla costruzione di una società più inclusiva e sostenibile.

Continua il lavoro dell'Amministrazione Comunale per fornire informazioni e supporto alle organizzazioni giovanili nell'accesso ai fondi regionali, nazionali ed europei dedicati al settore giovanile: con il supporto di queste organizzazioni, si continuerà ad attuare e pianificare attività per le politiche giovanili.

L'Amministrazione ha avuto modo di partecipare a dei progetti di mobilità Erasmus+, coinvolgendo i giovani mogoresi e riscontrando sempre una forte partecipazione alla presentazione dei progetti. I programmi di cittadinanza attiva, al fine di formare giovani cittadini consapevoli, responsabili e partecipi nella società, sono di fondamentale importanza. L'educazione alla cittadinanza è fondamentale per costruire una comunità solidale e democratica, basata sulla partecipazione attiva e il rispetto dei diritti umani. Si proseguirà, nell'ambito della cittadinanza attiva, alla consegna delle Costituzioni ai ragazzi diciottenni, e vorremmo diventasse un appuntamento annuale: la cerimonia di consegna della Costituzione vuole essere

uno stimolo alla partecipazione civica e alla responsabilità individuale in una fase particolare della loro crescita, che li vede diventare a tutti gli effetti cittadini con diritti e doveri, e sempre più responsabili.

Nell'attuazione delle politiche giovanili, oltre alle varie iniziative già poste in essere nei diversi ambiti, sarà importante quindi promuovere, incentivare e valorizzare la partecipazione e il protagonismo dei giovani, sottoporre proposte progettuali sulla tematica delle politiche giovanili ad ogni opportunità di finanziamenti in ambito regionale, nazionale ed europeo.

MISSIONE 07 Turismo

Responsabile politico: Donato Cau – Sindaco, Alex Cotogno- Assessore

Descrizione della missione:

Si può affermare con certezza che, tradizionalmente, Mogoro non è un comune a vocazione turistica. Varie azioni sono state intraprese per la crescita dell'offerta turistica del territorio comunale. Grande spinta è stata data in passato, e così proseguirà nel futuro, dalla Fiera dell'Artigianato Artistico della Sardegna e dagli eventi collaterali che hanno fatto da cornice alla Fiera stessa.

E' stato prolungato l'orario di apertura della Fiera, per permettere agli spettatori giunti a Mogoro di poter visitare l'esposizione anche a ridosso dell'orario di inizio dello spettacolo.

Questo appena citato vuole essere solo un esempio di come Mogoro si possa distinguere grazie a tutte le proposte ben calendarizzate nel corso dell'anno. Le sue ricchezze culturali, archeologiche, naturalistiche, ambientali e storiche, contribuiscono ad arricchire l'immagine turistica del paese. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di rivolgersi a un ampio target di fruitori, che sia differenziato e contribuisca a far conoscere e apprezzare tutto ciò che Mogoro ha da offrire, con l'auspicio della sua fidelizzazione. Il turismo esperienziale è uno degli obiettivi su cui ci si vuole focalizzare: risulta fondamentale, infatti, attirare un flusso di visitatori che prediliga il viaggio lento, rispettoso dei siti e delle situazioni di cui va a godere. Il turismo non rappresenta in questo documento una voce a sé stante. Al contrario, rappresenta una voce strettamente connessa a tutte le altre: tutte le ricchezze, le tradizioni e le manifestazioni che Mogoro ha da offrire devono essere un richiamo per i visitatori e contribuiscono in maniera fondamentale alla

promozione del territorio.

Nell'ottica del Turismo Religioso, l'Amministrazione Comunale riconosce l'importanza di questo tipo di Turismo e cercheremo di sfruttarne appieno il potenziale anche mettendo in risalto l'evento accaduto nel 1604, in cui la Chiesa dedicata a San Bernardino da Siena fu teatro del celebre Miracolo Eucaristico, unico in Sardegna. Siamo fiduciosi che, attraverso la promozione del Turismo Religioso possiamo migliorare la qualità della vita della nostra comunità e arricchire l'esperienza dei visitatori.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Responsabile politico: Federico Piras – Assessore

Descrizione della missione:

In seguito a due finanziamenti Regionali sarà adeguata la viabilità esistente attraverso opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di alcune strade che necessitano di intervento. Inoltre saranno realizzati degli interventi per la riqualificazione della Via Gramsci.

Con l'ottenimento di un finanziamento regionale sarà realizzata un area servizi per camper, con lo scopo di migliorare l'ospitalità turistica.

In seguito alla richiesta di finanziamento all'assessorato ai lavori pubblici della regione per la riqualificazione del centro storico, il comune di Mogoro è stato beneficiario di un finanziamento che permetterà di continuare il miglioramento di alcuni scorci del nostro centro.

L'amministrazione ha lavorato per portare ormai a fase conclusiva l'iter di approvazione del Piano particolareggiato del centro matrice, mentre per quanto riguarda la variante al PAI abbiamo avviato le procedure di verifica dei ponti e del reticolo idrografico, come richiesto dalla nuova normativa a riguardo, inoltre sono state messe a disposizione le risorse per effettuare il volo aereo per poter sviluppare lo studio bidimensionale di tutta l'area soggetta a vincolo, studio indispensabile e propedeutico per portare a conclusione la variante, l'obbiettivo è quello di riuscire a mitigare il vincolo di inedificabilità.

È nostra intenzione completare la progettazione della messa in sicurezza del territorio della borgata con lo scopo di riuscire a definire il problema idraulico che sussiste, come quello dello smaltimento delle acque bianche.

In seguito alla concessione da parte della Regione Sardegna , utilizzeremo le economie derivanti dai lavori della bretella che da via kolbe mette in comunicazione il paese con la circonvallazione e sarà completata la messa in opera dell'illuminazione pubblica nella parte mancante.

Porteremo a compimento il restauro del cimitero storico, importante intervento tenuto incompleto e verranno effettuati i lavori per dare nuova vita all'ingresso ormai da troppo tempo dimenticato.

In seguito al finanziamento PNRR ricevuto di 1 milione di euro sarà messa in sicurezza la ex scuola di St. Antioco con lo scopo di dar nuova luce alla struttura.

Porteremo a completamento il progetto già avviato di Smart Grid (rete intelligente) che metterà in rete il municipio la fiera e la scuola dell'infanzia con lo scopo di ottimizzare i consumi dell'energia elettrica in grado di integrare le azioni di tutti gli utenti collegati al fine di restituire in modo efficiente forniture elettriche sostenibili.

Sempre nella scuola dell'infanzia, la mensa sarà oggetto di riqualificazione a seguito di un ottenimento di fondi PNRR , saranno inoltre sostituiti gli arredi del refettorio e saranno installati dei nuovi giochi nel giardino .

In seguito all'aggiudicazione di un bando GAL , sarà migliorata l'accessibilità al complesso nuragico di Cuccurada , inoltre sarà ripristinata l'illuminazione dei parcheggi e saranno realizzati due parcheggi per disabili.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile politico: Federico Piras – Assessore

Descrizione della missione:

L'obiettivo dell'amministrazione è quello di migliorare il nostro paese Mogoro cercando di renderlo sempre più accogliente e sostenibile. E' nostra intenzione valorizzare gli spazi pubblici e le aree verdi mediante la riqualificazione e la piantumazione di piante tipiche , con lo scopo di rendere più accoglienti e funzionali gli spazi pubblici. In seguito all'ottenimento di un finanziamento della Regione per il miglioramento dei parchi urbani si realizzeranno i bagni pubblici, offrendo un servizio essenziale alla popolazione. Si continuerà a sensibilizzare la cittadinanza , con l'organizzazione di

eventi in collaborazione con le associazioni e le scuole. Ci impegneremo affinché proseguano i lavori di sfalcio e messa in sicurezza di aree verdi , saranno ripulite e rese fruibili alcune vecchie (camineras) mulattiere ,che permetteranno a cittadini e turisti di poter visitare alcuni dei tanti nuraghi dislocati nel nostro territorio. Continueremo a contrastare l'abbandono dei rifiuti nelle nostre campagne. Abbiamo stipulato una convenzione di tipo B con l'ente FORESTAS per la pineta di Perdiana che prevede interventi di prevenzione di protezione civile ai fini della mitigazione rischio antincendio boschivo ed interventi di valorizzazione a fini turistico-ricreativo della pineta. La pineta costituisce un' area di particolare interesse ambientale e paesaggistico di proprietà del comune di Mogoro , nelle vicinanze troviamo l'importantissimo insediamento preistorico di Puisteris (il più grande insediamento conosciuto per la lavorazione dell'ossidiana del Monte Arci), nelle vicinanze del Nuraghe Arrubiu, che sorge sul limite nord occidentale dell'altopiano di Perdiana e a poca distanza dal prospiciente complesso nuragico di Cuccurada. L'amministrazione comunale , coerentemente con le strategie finalizzate alla tutela, valorizzazione e promozione del territorio, intende quindi portare avanti un progetto di interventi diretti ad attenuare il fenomeno degli incendi, valorizzazione e miglioramento della fruibilità del sito. L'obbiettivo generale del progetto è contribuire al miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione e favorire il mantenimento e la creazione di nuove opportunità occupazionali. Sarà completato il piano di caratterizzazione della ex discarica di Cortiaccia , con lo scopo di poter capire se l'area può essere utilizzata dalla comunità.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Responsabile politico: Andrea Lai – Consigliere delegato

Descrizione della missione:

La viabilità nel nostro paese continua a migliorare, difatti sono stati diversi gli interventi attuati per rendere più sicura e agevole la viabilità all'interno del nostro paese

Sono ormai in fase di ultimazione i lavori per la costruzione del passaggio pedonale che dalla Via Gramsci permette l'accesso dei pedoni alla zona P.I.P. in totale sicurezza. Sempre per la sicurezza dei pedoni sono stati ultimati i lavori di rifacimento dei marciapiedi nella Via Grazia Deledda fronte parco giochi.

Sono invece di entità maggiore gli interventi che sono stati programmati e finanziati dal comune, grazie anche all'ottenimento di alcuni finanziamenti regionali. L'intervento più grande riguarda il rifacimento del manto stradale di numerose vie del paese, le quali risultano ormai poco agevoli da percorrere ed in alcuni tratti pericolose. Tra i progetti finanziati si ha la realizzazione dell'area parcheggi di Via Fratelli Cervi, con un totale di 9 stalli auto al suo interno; tale opera darà la possibilità a tutti i cittadini di fruire al meglio di tutti i servizi presenti nella zona, quali A.S.L. e numerose attività commerciali.

La mobilità dei cittadini è sempre legata alla presenza dei vari servizi che un comune può offrire. Per questo motivo si è pensato di rendere ancora più fruibile il parco giochi comunale, presentando un progetto per la riqualificazione dell'accesso al parco lato Piazza Martiri della Libertà, oltre che la realizzazione di servizi igienici da porre a disposizione di tutti i cittadini.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
--

Responsabile politico: Diana Sofia Meloni – Assessore Donato Cau – Sindaco

Descrizione della missione:

Interventi per l'infanzia, i minori e per asili nido

L'amministrazione si è attivata, sin dal suo insediamento, per instaurare un rapporto di costante dialogo e confronto con le due strutture per la prima infanzia presenti nel Comune.

La riduzione del numero dei nuovi nati, rende, la presenza di queste strutture nel nostro Comune, ancora più importante.

La promozione di interventi mirati ad aumentare la frequenza dei bambini negli asili nido e negli altri servizi per la prima infanzia prosegue attraverso l'adesione alla misura regionale Nidi Gratis sostenendo così tutte le famiglie, anche non residenti a Mogoro, che usufruiscono del servizio erogato dal nido presente sul territorio comunale. Obiettivo principale è rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie, realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia e dell'infanzia

Nell'ambito dei servizi per i minori 0-6 anni Il Comune ha individuato, tramite deliberazione della Giunta Comunale e sulla base delle indicazioni regionali, il referente dell'istituendo Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT). Il Servizio Sociale deve ora procedere all'istituzione del CPT a seguito delle indicazioni dell'Amministrazione comunale che dovrà decidere per un Coordinamento a livello comunale o sovra comunale (presumibilmente con i Comuni di S. Nicolò d'Arcidano, Uras, Gonnostramatza e Masullas che hanno la stessa direzione didattica). Il CPT deve essere costituito da un referente pedagogico di ogni servizio educativo o scuola d'infanzia pubblici o privati per la fascia di età 0-6 anni. Ha compiti di osservazione, raccolta dati sistemica, formazione del personale e costituzione di un sapere pedagogico e modalità pedagogiche condivise, garantire il benessere dei bambini e migliorare la qualità dei servizi.

Nell'ambito delle politiche della famiglia, resta ferma la volontà dell'amministrazione di favorire la partecipazione ad attività ludiche-educative dei bambini, di incontro e socializzazione, nonché di agevolare la conciliazione famiglia/lavoro. Il periodo estivo rappresenta, probabilmente, il momento con le maggiori difficoltà organizzative per le famiglie in cui entrambi i genitori sono impegnati nell'attività lavorativa. Ma rappresenta anche un periodo particolare di noia e solitudine per i bambini che vivono in condizioni particolari di disagio. L'amministrazione garantirà il suo supporto, sostenendo entrambe le esigenze, le cui somme necessarie, sono state già stanziare nel bilancio di previsione 2024/2026.

Per favorire l'inclusione sociale, abbiamo arricchito il nostro parco giochi, installando dei nuovi giochi inclusivi che lo rende fruibile a tutti.

Il mese di Novembre è stato dedicato alla famiglia attraverso una serie di incontri con diversi professionisti e persone con esperienze specifiche nel campo dell'educazione, con l'obiettivo di dare e spunti di riflessione e supporto al meraviglioso ma difficilissimo ruolo di genitori.

Interventi per gli anziani

Una lunga pandemia, una guerra, anzi due, che negli anziani ha sviluppato sempre più un senso di paura, incertezza e fragilità, che riporta a tempi passati.

Pur mantenendo i servizi ad essi mirati, l'amministrazione ha cercato di sviluppare nuove strategie tese a promuovere iniziative ed attività ad essi rivolte, consapevoli che questo triste periodo abbia bisogno di un grande slancio da parte di tutti per cercare di riprenderci la nostra quotidianità. La casa di riposo "Zia Licca" è a pieno regime, sono 29 gli anziani ospitati, tra comunità alloggio e comunità protetta.

E' obiettivo primo dell'amministrazione comunale riconoscere l'importanza delle persone anziane nell'assetto di una comunità in quanto portatrici di "valori" e di capacità acquisite ancora utili e funzionali alla stessa. Conservare le relazioni affettive e sociali delle persone anziane e mantenere le loro abitudini di vita quotidiana attraverso interventi e l'erogazione dei servizi (SAD, pasti a domicilio...) che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto^{L'11} ambientale e sociale.

È intendimento proseguire con il servizio CAS anziani e con una serie di interventi che hanno come obiettivo:

- - creare contesti ricreativi e socializzanti;*
- - mantenere un buon equilibrio psico-fisico;*
- - contrastare l'emarginazione degli anziani e combattere il loro isolamento;*
- - Procrastinare e, dove possibile, eludere l'istituzionalizzazione;*
- - Promuovere la partecipazione delle persone anziane ad attività di comunità che valorizzi le loro potenzialità e la loro esperienza*

Al momento il CAS anziani è chiuso per ristrutturazione e si stanno portando avanti tutte le indagini per predisporre un intervento mirato alla messa in sicurezza dello stabile. Ultimati i lavori si procederà alla riapertura.

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

L'amministrazione comunale intende garantire dignità di vita a tutti i cittadini con un'attenzione particolare a coloro che vivono situazioni di disagio socio-economico, handicap psico-fisico o emarginazione e disadattamento sociale, impedendo forme di autoesclusione sociale.

Negli ultimi anni si è visto un incremento di minori in situazione di disagio familiare grave per i quali è stato necessario l'inserimento in Comunità socio-educative protette attraverso l'intervento dell'Autorità Giudiziaria o di affidi familiari; per ognuno di questi è importante la progettazione e il coordinamento con tutti i servizi socio-sanitari presenti sul territorio al fine di garantire al minore uno sviluppo psico fisico adeguato e favorirne così il rientro in famiglia.

L'amministrazione continuerà a portare avanti interventi di aggregazione socio-culturale a favore dei ragazzi portatori di "bisogni speciali" che ogni anno si rendono protagonisti di attività particolari e "personali" arricchendo la comunità dando atto delle loro abilità sociali.

E' stata istituita la commissione per le Politiche Sociali, composta da rappresentanti di diverse realtà:

- - *Sindacali*
- - *Famiglie*
- - *Scuola*
- - *Disabilità*
- - *Associazioni di volontariato*

Che insieme potranno dare il loro contributo per la costruzione del programma sociale.

L'amministrazione comunale sensibile alla problematica sanitaria si prodigherà sempre di più affinché vengano colte tutte le occasioni necessarie a far sì che sempre più servizi mirati e importanti siano resi disponibili alla popolazione. Per la stessa struttura sanitaria locale è già stato presentato il progetto di ristrutturazione.

L'amministrazione continuerà a portare avanti con orgoglio il progetto "Tottus Impari", per tutta la durata del suo mandato.

Creare, condividere, vivere momenti di confronto fra pari con l'unico obiettivo di concretizzare momenti di buone prassi.

Commissione politiche sociali

La commissione politiche sociali istituita in pieno periodo covid per problematiche varie non ha potuto operare, ci riserviamo di riprenderla in considerazione non appena sarà possibile operare in condizioni ottimali.

Responsabile politico: Francesco Serrenti – Assessore

Descrizione della missione:

Grazie ai tanti servizi offerti, il settore del commercio nel nostro paese ha una rilevanza strategica. Il nostro obiettivo è quello di sostenere in qualsiasi modo possibile le attività del territorio. Dal 2023 abbiamo promosso un concorso che oltre alle abitazioni ha premiato le attività commerciali che hanno addobbato le loro vetrine in maniera più decorosa. È nostra intenzione continuare a promuovere questa iniziativa e altre similari.

Continueremo a puntare con tutta la nostra forza alla Fiera dell'artigianato artistico della Sardegna, che quest'anno arriva alla 63°edizione. Così come nella scorsa edizione la fiera rimarrà aperta ai visitatori per ben 2 mesi.

L'amministrazione comunale ha molto a cuore il patrimonio dell'artigianato artistico, tanto che sta pianificando un'azione che prevede l'attribuzione della denominazione comunale "Città dell'artigianato".

Inoltre dopo l'incontro del 16 settembre 2023 con artigiani da tutta la Sardegna, rappresentanti delle associazioni di categoria e referenti politici del settore, si è dato il via ad una collaborazione con Sardegna ricerche perché parta da Mogoro un progetto per la valorizzazione dei prodotti artigianali con l'iscrizione al registro dell'indicazione geografica tipica, come già avviene per il settore dell'agroalimentare.

Crediamo che la sezione dell'App, a breve disponibile, dedicata ai liberi professionisti, alle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, nonché un'integrazione del sito web del Comune, completa di tutte le informazioni che le riguardano, possa essere utile a contribuire alla crescita economica del paese. Proprio per questo è dall'inizio del nostro mandato che ci lavoriamo e speriamo di poter pubblicare quanto prima.

Mogoro, insieme a tutti i paesi del Parte Montis, è socio fondatore del distretto rurale "Giudicato d'Arborea", non solo, con le sue 50 e oltre adesioni è anche il comune con più attività partecipanti, motivo per cui oltre a riempirci d'orgoglio ci spinge a credere con fermezza a questo strumento che se saputo sfruttare a dovere porterà ricchezza e benessere a tutto il territorio e ovviamente anche a Mogoro.

Sempre in ambito Parte Montis è stata creata lo scorso anno una rete di imprese che inizia a muovere i primi passi, infatti rappresentanti di aziende e referenti politici del territorio hanno partecipato al BITESP, una fiera del turismo esperienziale a Venezia dal 22 al 24 novembre, portando dietro diversi

contatti e un bagaglio molto interessante.

Da sottolineare inoltre l'importante obiettivo raggiunto nei primi mesi del 2024. La nostra zona Pip è finalmente collegata al centro abitato da un passaggio pedonale in totale sicurezza. È infatti stato aperto uno stradello di fianco a Su Trobasciu, e si potrà di conseguenza raggiungere tutte le attività della zona artigianale a piedi.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
--

Responsabile politico: Federico Piras - Assessore

Descrizione della missione:

Col finanziamento regionale "Progetto Lavoras" sarà avviato entro l'anno il cantiere per la manutenzione di beni comunali mediante affidamento del servizio a cooperativa di tipo B che assumerà personale disoccupato del comune di Mogoro mediante centro per l'impiego.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
--

Responsabile politico: Simone Serra – Consigliere Delegato

Descrizione della missione:

In questi anni siamo intervenuti con la manutenzione di strade rurali di primario interesse per le nostre aziende agricole; a breve inizieranno i lavori di rifacimento di buona parte della viabilità in zona S'anei e Carcaxia; inoltre abbiamo stanziato importanti somme per la sistemazione di altre arterie che da anni non hanno avuto alcun intervento di manutenzione.

La nostra amministrazione ha voluto fortemente la nascita e la costituzione del Distretto Rurale Giudicato Di Arborea, essendo socio fondatore e importante protagonista con le numerose aziende che subito son volute entrare a farne parte. Siam sicuri che questo "strumento" sarà importantissimo per captare nuove risorse, nuovi mercati e in generale nuovi spunti di sviluppo per tutte le nostre imprese, in particolar modo per il settore primario dell'allevamento e dell'agricoltura.

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Responsabile politico: Andrea Lai – Consigliere Delegato

Descrizione della missione:

Il Comune di Mogoro ha installato quattro impianti fotovoltaici al fine di produrre in maniera autonoma energia elettrica, sfruttando quella solare; ciò permette di contribuire alla riduzione dei costi in bolletta, di ottenere un incentivo economico utile a finanziare parte delle spese di bilancio nonché di contribuire alla transizione energetica.

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

Responsabile politico: Diana Sofia Meloni - Assessore

Descrizione della missione:

La missione “Fondi e accantonamenti” comprende le spese che riguardano:

- *Gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per quelle impreviste;*
- *Fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio*
- *Al fondo crediti di dubbia esigibilità*

Non comprende il Fondo pluriennale vincolato

MISSIONE 50 Debito pubblico

Responsabile politico: Diana Sofia Meloni – Assessore

Descrizione della missione

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Responsabile politico: Diana Sofia Meloni - Assessore

Descrizione della missione

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.608.013,84	61.200,00	0,00	1.669.213,84	1.493.931,39	51.200,00	0,00	1.545.131,39	1.313.860,82	51.200,00	0,00	1.365.060,82
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	149.596,70	0,00	0,00	149.596,70	149.246,70	0,00	0,00	149.246,70	149.246,70	0,00	0,00	149.246,70
4	323.295,13	27.987,64	0,00	351.282,77	311.414,98	4.000,00	0,00	315.414,98	311.414,98	4.000,00	0,00	315.414,98
5	93.925,00	2.000,00	0,00	95.925,00	93.925,00	2.000,00	0,00	95.925,00	93.925,00	2.000,00	0,00	95.925,00
6	121.883,42	29.875,50	0,00	151.758,92	51.539,64	0,00	0,00	51.539,64	51.178,98	0,00	0,00	51.178,98
7	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
8	43.577,90	27.105,73	0,00	70.683,63	43.273,47	10.000,00	0,00	53.273,47	42.954,35	10.000,00	0,00	52.954,35
9	667.903,71	42.177,46	0,00	710.081,17	676.903,71	0,00	0,00	676.903,71	676.903,71	0,00	0,00	676.903,71
10	338.885,43	627.300,00	0,00	966.185,43	333.226,53	12.300,00	0,00	345.526,53	330.399,07	12.300,00	0,00	342.699,07
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6.948.788,83	196.019,50	0,00	7.144.808,33	6.169.789,97	46.000,00	0,00	6.215.789,97	6.169.709,31	46.000,00	0,00	6.215.709,31
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	147.000,00	90.102,42	0,00	237.102,42	147.000,00	30.000,00	0,00	177.000,00	147.000,00	30.000,00	0,00	177.000,00
15	0,00	128.334,00	0,00	128.334,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	313.444,98	0,00	0,00	313.444,98	250.544,00	0,00	0,00	250.544,00	249.103,85	0,00	0,00	249.103,85
50	0,00	0,00	68.924,49	68.924,49	0,00	0,00	72.345,24	72.345,24	0,00	0,00	75.936,08	75.936,08
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.024.574,00	1.024.574,00	0,00	0,00	1.024.574,00	1.024.574,00	0,00	0,00	1.024.574,00	1.024.574,00
TOTALI	10.757.814,94	1.232.102,25	1.093.498,49	13.083.415,68	9.722.295,39	155.500,00	1.096.919,24	10.974.714,63	9.537.196,77	155.500,00	1.100.510,08	10.793.206,85

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	2.040.200,56	246.081,58	0,00	2.286.282,14
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	154.074,41	0,00	0,00	154.074,41
4	613.331,08	1.201.066,45	0,00	1.814.397,53

5	229.581,71	326.216,52	0,00	555.798,23
6	248.903,66	90.998,72	0,00	339.902,38
7	500,00	6.469,64	0,00	6.969,64
8	192.679,41	354.947,64	0,00	547.627,05
9	1.218.966,91	362.689,50	0,00	1.581.656,41
10	428.183,74	966.328,04	0,00	1.394.511,78
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	10.252.694,79	477.124,40	0,00	10.729.819,19
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	189.730,67	111.791,45	0,00	301.522,12
15	0,00	132.099,24	0,00	132.099,24
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2.229,33	0,00	0,00	2.229,33
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	111.463,07	111.463,07
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.221.457,33	1.221.457,33
TOTALI	15.571.076,27	4.275.813,18	1.332.920,40	21.179.809,85

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio dell'Ente sulla base di quanto dispone l'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n.122, convertito in Legge 06/08/2008, n.133 *“per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.”*

Di seguito le tabelle relative e si rinvia per i dettagli, al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti ed approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 30.11.2023.

Terreni siti in territorio del Comune di Mogoro provenienti dalla proprietà Ex IPAB Denti

Paderi				
Località	Foglio	Particella	Superficie	Valore di stima
Terreno in località "Caroppu Birdi" con annesso fabbricato	26	22	00.15.95	Euro 46.223,40
	26	86	01.24.65	
	26	98	03.42.10	
	26	99	00.08.45	
	26	100	00.37.15	
	26	103	00.16.65	
	30	175	02.56.00	

Altri Terreni siti nel P.I.P. e nel P.E.E.P. Is Argiolas	
lotti n. 24 e n. 25, lotto SCR nel piano di zona Is Argiolas	costo € 24,68 al mq + € 17,62 al mc
lotto n. A5 e lotto n. C4 nella zona artigianale	costo € 4,07 al mc edificabile

Terreni siti in territorio del Comune di Mogoro provenienti dalla proprietà Ex IPAB Denti Paderi				
Località	Foglio	Particella	Superficie	Valore di stima
Benazzu Mannu	10	358	00.00.40	Euro 51.238,35
	10	359	05.21.63	
	10	840	00.28.92	
	26	86	01.24.65	
	26	98	03.42.10	
	26	99	00.08.45	
	26	100	00.37.15	
	26	103	00.16.65	
	30	175	02.56.00	

Terreni siti in territorio del Comune di Mogoro provenienti dall'eredità Orrù Paola				
Località	Foglio	Particella	Superficie	Valore di stima
Praneddu	1	61	685	€ 239,75
Ena Pruna	1	3935	2.087	€ 2.087,00

Ena Pruna	1	184	4.665	€ 4.665,00
Gutturu Molas	2	122	10.620	€ 10.620,00
Gutturu Molas	2	225	5.383	€ 5.383,00
Gutturu Molas	2	226	302	€ 302,00
Gutturu Molas	2	58	8.395	€ 8.395,00
Nuraci Picciu	8	19	5.460	€ 5.460,00
Santu Miali	9	1509	1.495	€ 1.495,00
Bau Crabiolus	22	275	2.645	€ 2.645,00
Bau Crabiolus	22	276	235	€ 235,00
Corongeddu	38	345	2.165	€ 11.031,00

Altri Terreni siti in territorio del Comune di Mogoro				
Località	Foglio	Particella	Superficie	Valore di stima
Perdiana	39	198-199	685	€ 685,00
Cortiaccia	8	250	592	€ 592,00

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

NESSUNO

Società partecipate

Per la ricognizione al 31.12.2022 delle società partecipate, dirette o indirette, si rinvia alla deliberazione del C.C. n. 33 del 28.12.2023 e relativi allegati

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La legge n. 244/2007 e ss.mm.ii. prevedeva alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento. In particolare, l'art.2, comma 594, prevedeva a tali fini, che le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c. dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione di beni infrastrutturali.

La lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del D.L. 124/2019 conv. in legge 157/2019, ha abrogato l'obbligo di adozione del predetto Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

Cita testualmente:

"2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

(...)

e) [articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244](#);"

In ogni caso, l'orientamento generale dell'organizzazione dell'ente, si basa essenzialmente sull'ottica della razionalizzazione delle spese, attraverso un controllo costante delle stesse.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

COMUNE DI MOGORO, lì 26 gennaio 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale